

Adnkronos
22 aprile 2015

Pagina 1 di 1

Antropologia: a Pistoia dal 22 al 24 maggio festival 'Dialoghi sull'uomo'

Tra i relatori Francesco Remotti e l'ex calciatore e campione del mondo Lilian Thuram

Pistoia, 22 apr. - (AdnKronos)

(Pam/AdnKronos)

“Parva sed apta mihi”: l’architetto e designer Aldo Cibic sostiene che una casa piccola è la nuova aspirazione se fornita di servizi efficienti e inserita in un sistema di facilities. Una casa di dimensioni ridotte ma ben progettata rappresenta un’estetica del non-spreco e, poiché viviamo in un periodo in cui il mercato offre modelli abitativi ripetitivi e obsoleti, sempre più forte è il bisogno di progettare alternative per una vita di qualità, più intensa, più vivace e meno costosa in tutti i sensi.

Il tema dei migranti è più che mai attuale: come accogliere coloro che hanno lasciato la loro casa per sopravvivere? L’antropologo Marco Aime propone di smettere di parlare di emergenza: l’arrivo di barconi carichi di “dannati della terra” sulle nostre coste non è più un’eccezione, ma una regola. Questa è la grande sfida della nostra epoca, la sfida dell’accoglienza, a cui non possiamo e neppure dovremmo tentare di sfuggire e di cui l’antropologo racconta anche nel pamphlet Senza sponda in uscita nei giorni del festival nella collana dei Dialoghi (Utet).

Vent’anni fa l’antropologo Marc Augé ha codificato il concetto di nonluoghi, quegli spazi dell’anonimato sempre più numerosi e frequentati in tutto il mondo (supermercati, stazioni, aeroporti...). Quali sono e come si presentano oggi i nonluoghi, che compongono i paesaggi del nostro nuovo mondo, dominati dalla globalizzazione?

(segue)